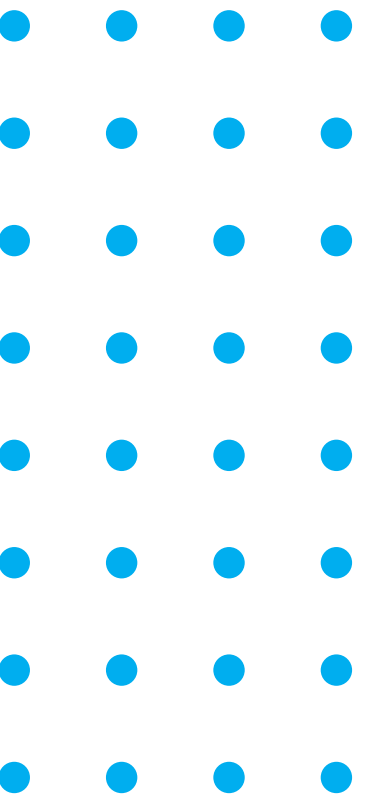


Medicina di Genere

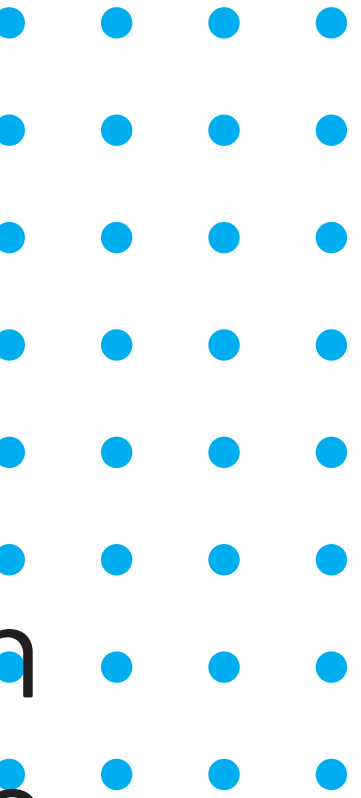


La Medicina di Genere

La prospettiva “androcentrica”
ha fortemente condizionato la medicina
fino alla metà del secolo scorso.



Medicina di Genere



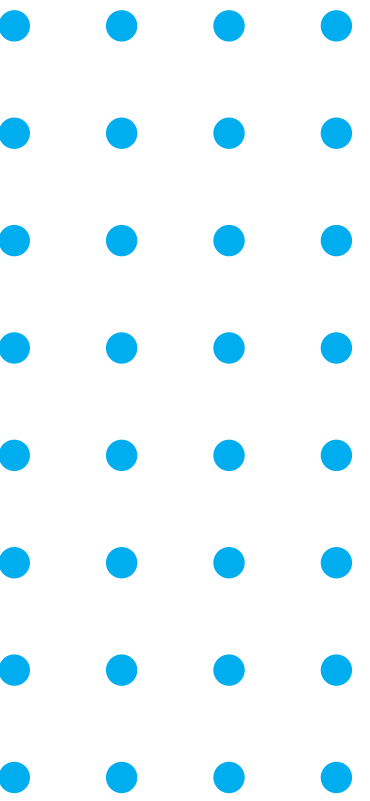
Concetto

La medicina di genere nasce dall'idea che le differenze tra uomini e donne in termine di salute siano legate non solo alla loro caratterizzazione biologica e alla funzione riproduttiva, ma anche a fattori ambientali, sociali, culturali e relazionali definiti dal termine "genere".

L'OMS afferma che elemento distintivo della Medicina è quello di includere **il Genere come determinante di salute.**

La promozione della cultura della medicina di genere contribuisce al contrasto delle diseguaglianze di salute.

Un modello sanitario basato sull'integrazione di discipline diverse, espresso col concetto di – **One Health.**

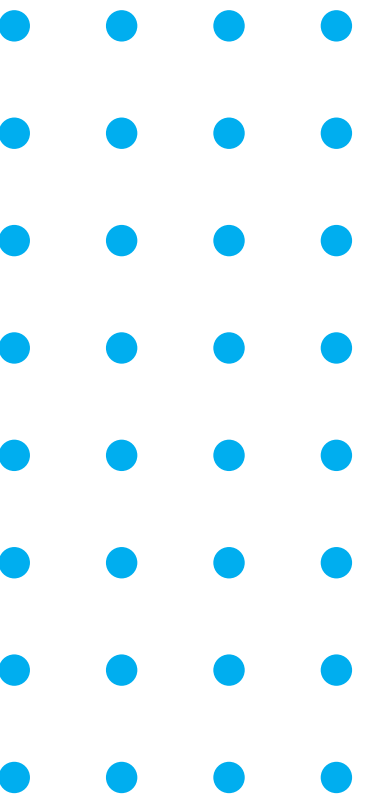


Le diversità di genere si manifestano

Le diversità di genere sono importanti e richiedono attenzione ma anche azione.

Si manifestano:

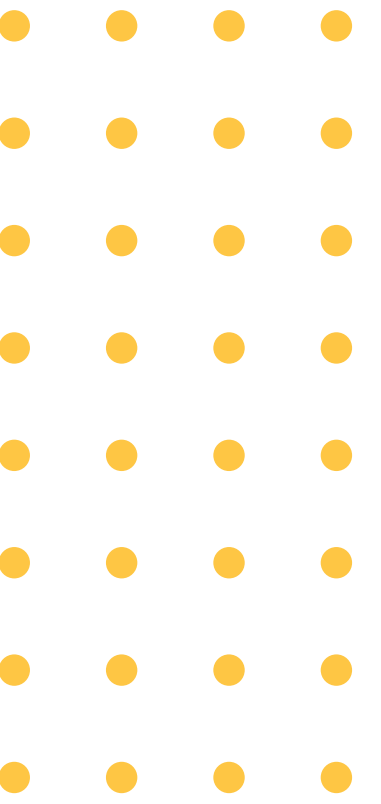
nei **comportamenti**, negli stili di vita, nel **vissuto individuale** e in quello **sociale**.
Nell'incidenza di molteplici **patologie**, croniche o infettive, nella tossicità ambientale e farmacologica, nelle **patologie lavoro correlate**, e in **tutte le fasce di età** (infanzia, adolescenza, anziani).



Finalità

Diffondere la cultura della medicina di genere migliorando **l'approccio diagnostico - terapeutico** per rendere la medicina sempre più precisa (chiamata anche **medicina di precisione**) differenziandola per donne e uomini a seconda della loro specificità.



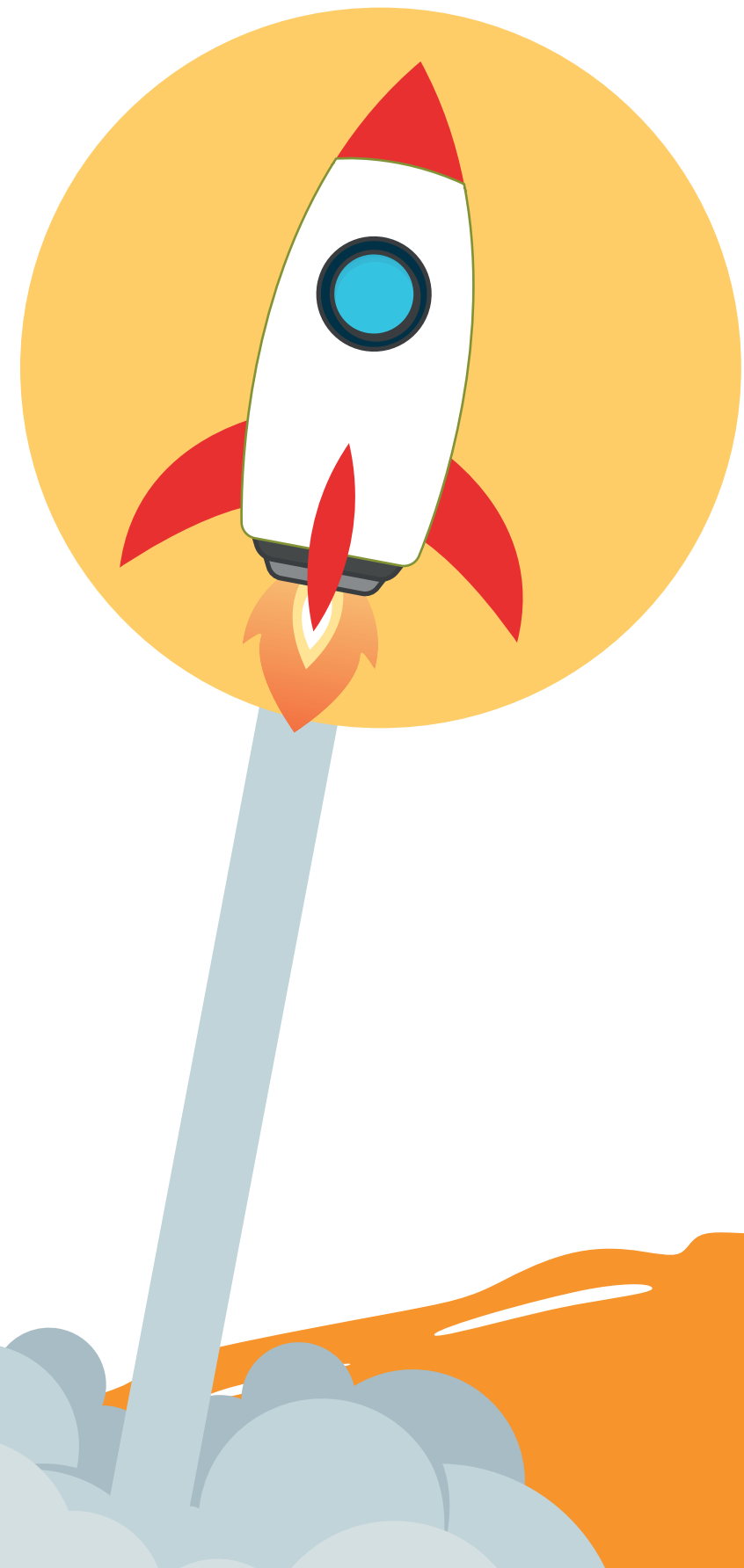


Inizi

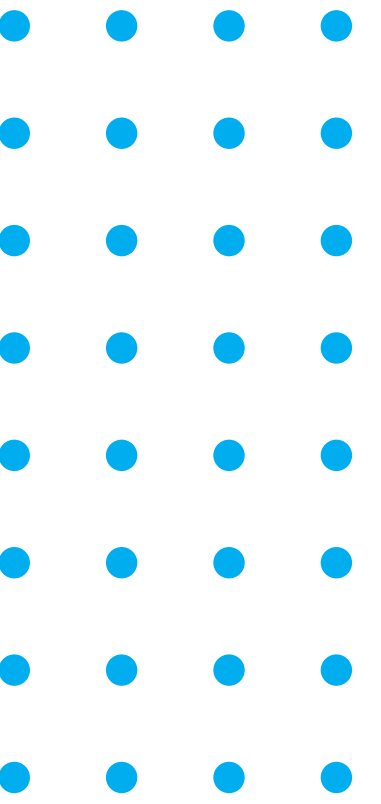
Nel 2016 in occasione della Giornata Nazionale sulla salute della Donna (a cura del Ministero della Salute) è stata pubblicata una monografia dal titolo:

“Il genere come determinante di salute”
(cit.OMS)

Lo sviluppo della medicina di genere per garantire equità e appropriatezza della cura.



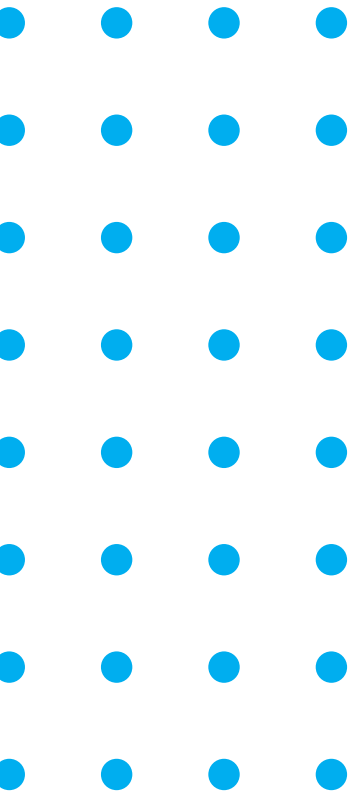
Medicina di Genere



La normativa nazionale, con la legge 11 gennaio 2018, n. 3



- ➔ Legge 3/2018 art. 3, comma 1
“Applicazione e diffusione della medicina di genere nel SSN”.
- ➔ Adozione del “Piano per l’applicazione e la diffusione della Medicina di Genere” (decreto attuativo).
- ➔ Osservatorio dedicato alla “Medicina di Genere”



La normativa nazionale, con la legge 11 gennaio 2018, n. 3



- **Approccio iterdisciplinare tra le diverse aree mediche** al fine di garantire l'appropriatezza della ricerca, prevenzione, diagnosi e cura.
- **Promozione e sostegno della ricerca** biomedica, farmacologica e psicosociale.
- **Formazione e aggiornamento al personale** medico e sanitario sulla medicina di genere;
- **Promozione e Comunicazione dei principi della MdG** attraverso campagne mirate e integrate anche con i nuovi media.

Il Piano Nazionale

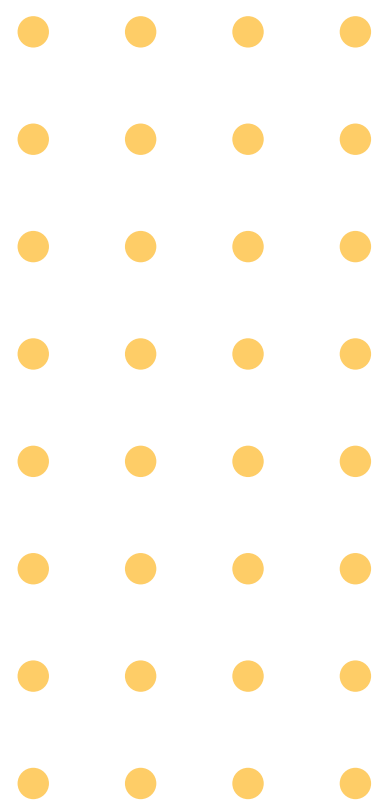


Il Piano Nazionale per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere obbliga tutte le regioni e le istituzioni sanitarie a costruire dei percorsi **clinico-terapeutici / genere-specifici e attenziona** l'importanza di una **comunicazione mirata**.

Il Piano Nazionale fornisce al *medico, all'operatore sanitario* e al *cittadino* strumenti concreti, utili e condivisi che possano portare allo sviluppo di una medicina sempre più appropriata e personalizzata.

Medicina di Genere





Osservatorio dedicato alla Medicina di Genere

art. 3, comma 5 legge 3/2018

Ha il compito di monitorare e attuare le azioni di promozione, applicazione e sostegno alla Medicina di Genere previsti nel Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere.

I componenti hanno durata triennale.



22 Settembre 2020

Si istituisce l'Osservatorio dedicato alla Medicina di Genere presso l' **Istituto Superiore di Sanità.**



Medicina di Genere

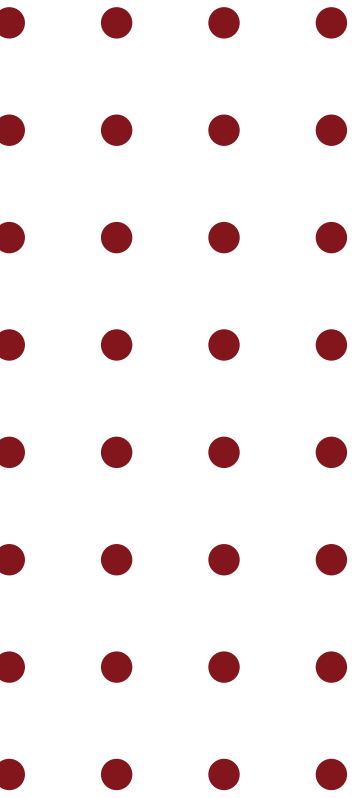
Ministero della Salute nota 26 giugno 2019



Ministero della Salute

Chiede alle Regioni di indicare
un Referente Regionale per la Medicina di Genere.

Medicina di Genere



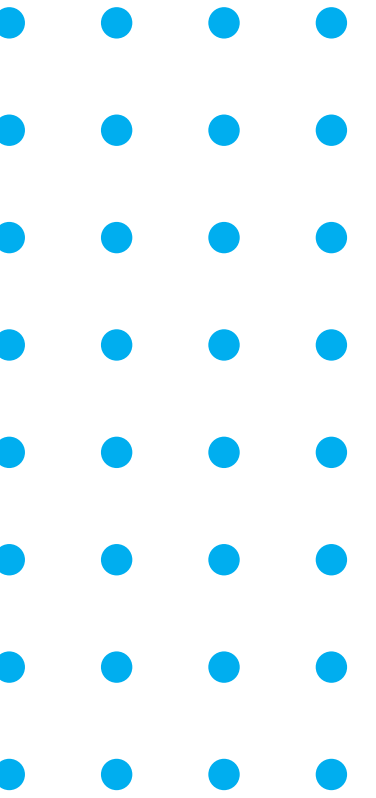
Recepimento Piano Nazionale Medicina di Genere



REGIONE SICILIANA
Assessorato della Salute

Istituzione **Tavolo Tecnico Regionale** di coordinamento della Medicina di Genere (D.A. 166/2020 e D.A. 30/2021) con la nomina di un referente Regionale.

Ha redatto il Piano Regionale per l'applicazione e diffusione della Medicina di Genere.



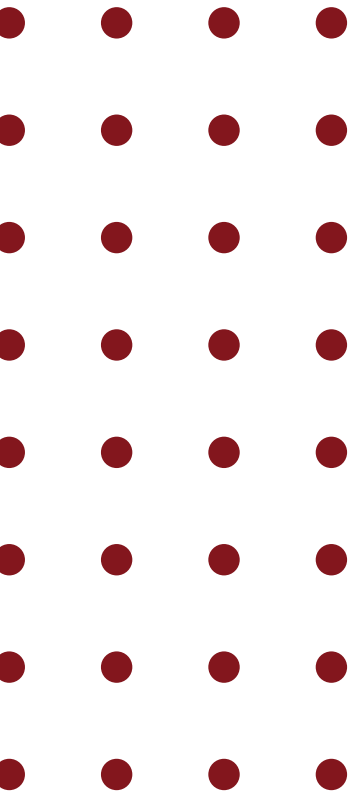
Sistema di rete

Diffusione di una **“rete”** che consente di attivare specifici **gruppi di lavoro** con funzione di **osservatorio locale** e di **supporto** alle azioni intraprese dal **Tavolo regionale**.



X
12

Medicina di Genere

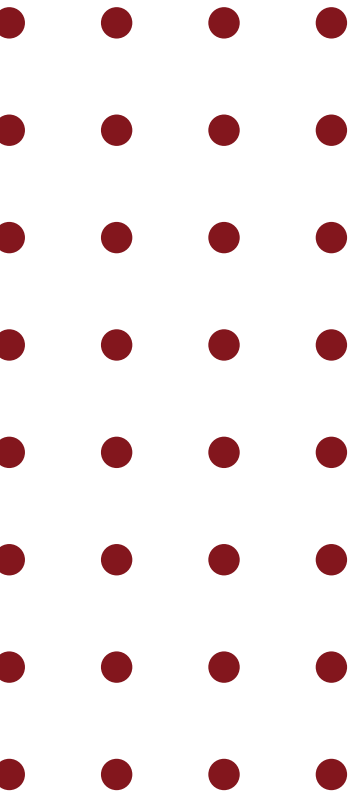


Piano Regionale Medicina di Genere

E' articolato in due macro sezioni:



- 1 "INQUADRAMENTO GENERALE"**
identifica le coordinate principali della Medicina di Genere, degli ambiti prioritari d'intervento, valorizza l'importanza dell'approccio differenziale di genere nell'ambito del sistema sanitario regionale a contrasto delle disuguaglianze e a garanzia del valore della persona al centro delle cure.

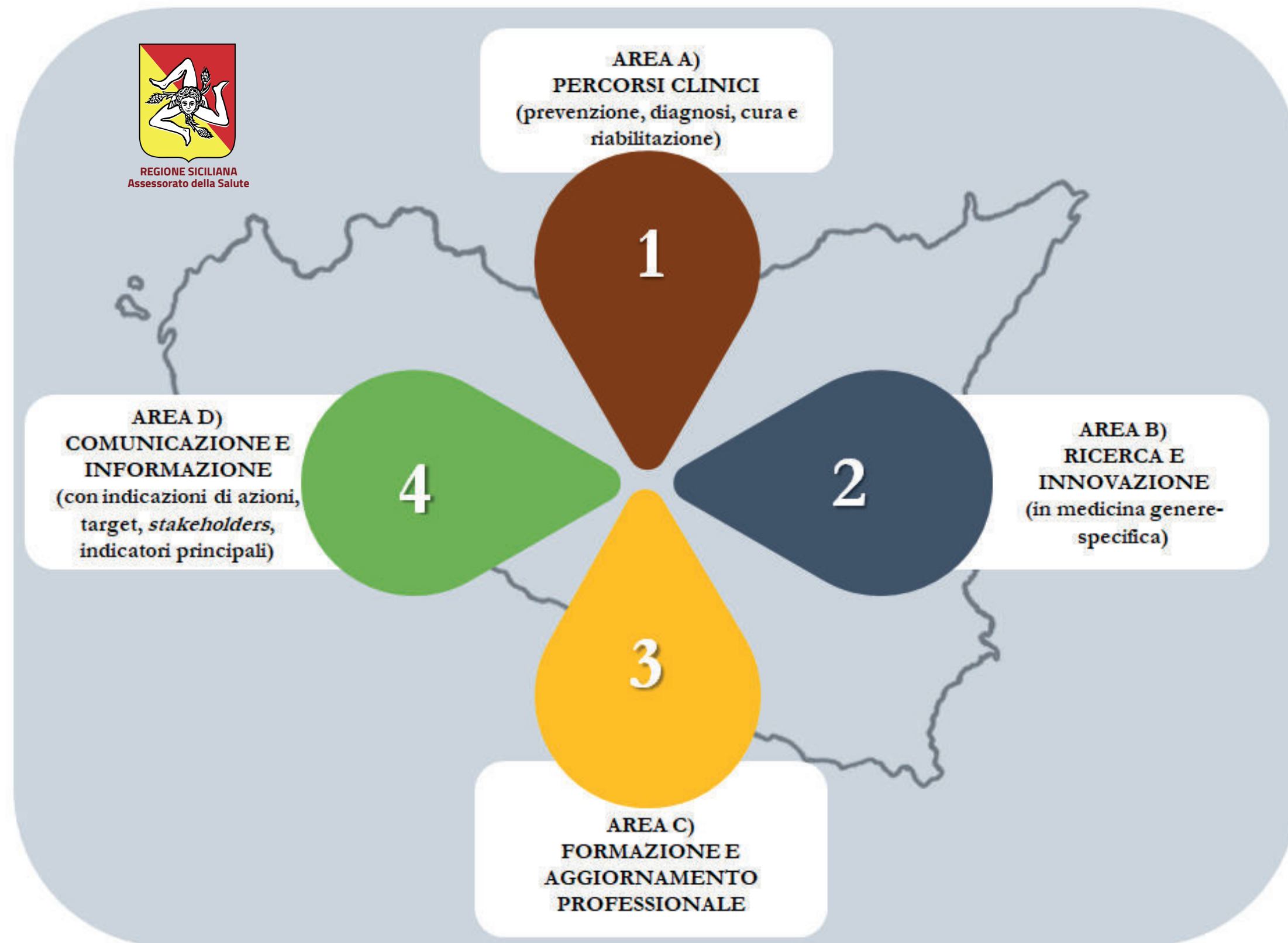
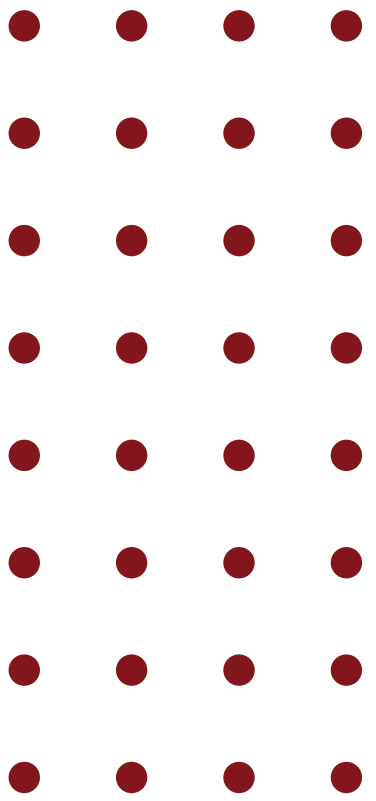


Piano Regionale Medicina di Genere



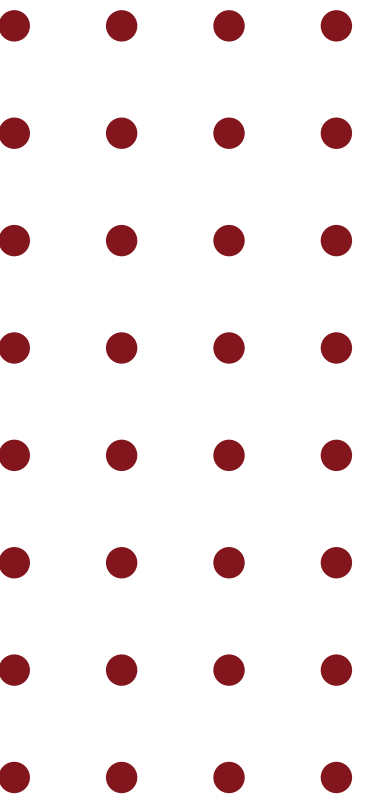
- 2** "LE LINEE GUIDA PER LA DIFFUSIONE
E L'APPLICAZIONE DELLA MEDICINA DI GENERE
NEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE SICILIANO"
Con obiettivi generali, specifici ed azioni di supporto
alle politiche sanitarie, in ordine alle prioritarie aree
di intervento individuate.

Piano Regionale Medicina di Genere



- 1** PERCORSI CLINICI
- 2** RICERCA E INNOVAZIONE
- 3** FORMAZIONE
- 4** COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Assessorato Regionale della Salute



REGIONE SICILIANA
Assessorato della Salute
Ufficio Speciale Comunicazione per la Salute

Ha inserito un focus specifico sulla
Medicina e Comunicazione di Genere
nel **Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025.**

Integrato anche nel
**Piano Regionale di Comunicazione
per la Salute 2021.**

Piano Regionale di Comunicazione della salute 2021



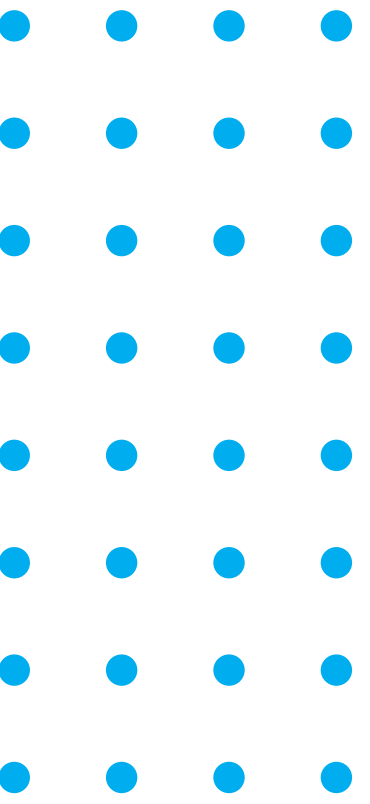
REGIONE SICILIANA
Assessorato della Salute
Ufficio Speciale Comunicazione per la Salute

Diffondere le informazioni sulla medicina di genere che permettono di darne valore.

Il Piano prevede:

- ➔ **Campagne di comunicazione per i cittadini e per gli operatori sanitari;**
- ➔ **Rafforzamento della rete Regionale della Medicina di Genere;**
- ➔ **Stesura di un Documento Programmatico per la diffusione della Medicina di Genere.**

Medicina di Genere



Comunicazione sulla Medicina di Genere

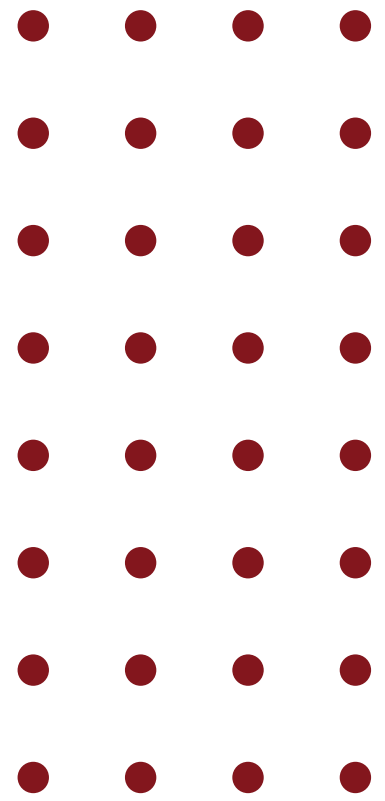


La comunicazione

assume un fondamentale contributo alla diffusione della **Medicina di Genere** infatti è inserita tra le 4 aree del Piano Nazionale della Medicina di Genere.

Indicata come "**leva strategica**" affinché la Medicina di Genere trovi piena attuazione e compimento.

Medicina di Genere



Piano Regionale Medicina di Genere

Area D

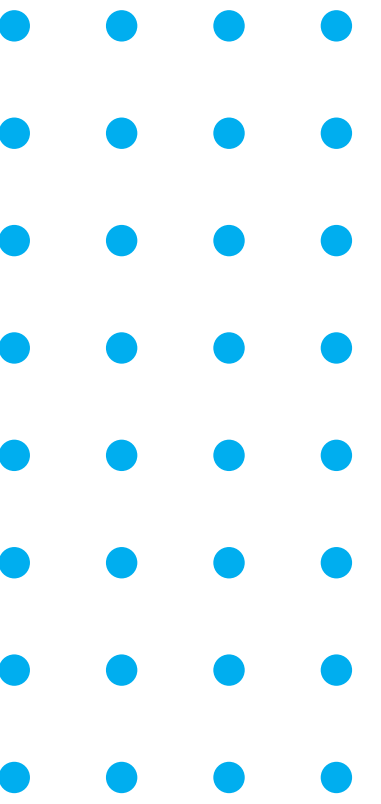
Comunicazione ed informazione nella Medicina di Genere

Promuovere la conoscenza della Medicina di Genere presso i professionisti della sanità e la popolazione generale, coinvolgendo il mondo del giornalismo e dei media.

***La persona diventa protagonista e alleato
nella strategia di prevenzione e nella
costruzione della salute.***

***La comunicazione virtuale (online), in tal senso, deve supportare e rinforzare
quella analogica (offline).***





Una nuova "vision" della Medicina di Genere



Una comunicazione che responsabilizzi
la persona rendendola attiva
e protagonista del processo di costruzione
della propria salute.
Affermando un nuovo concetto di salute
basato sulla medicina di genere.

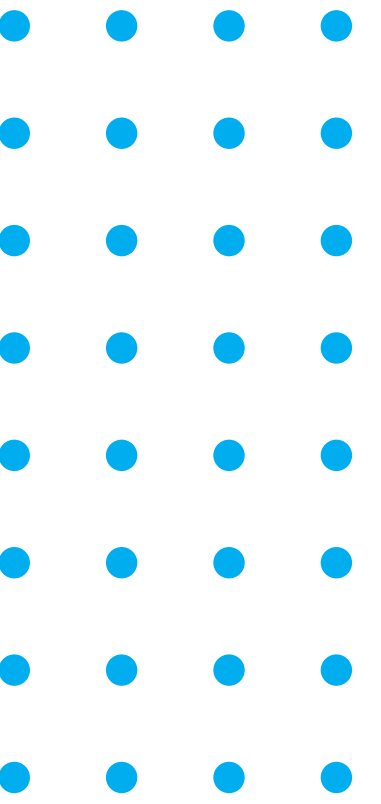
Medicina di Genere

Una nuova "vision" della Medicina di Genere

Il Piano parla di "diffusione" della Medicina di Genere e la diffusione passa attraverso la "divulgazione" della conoscenza e delle informazioni "corrette", da cui derivano stili di vita sani e percorsi appropriati di screening e cura.

I contenuti e le evidenze scientifiche sulla rilevanza clinica delle differenze di genere in medicina potranno affermarsi sulla popolazione con strategie mirate sui nuovi e tradizionali "mass media".

Medicina di Genere



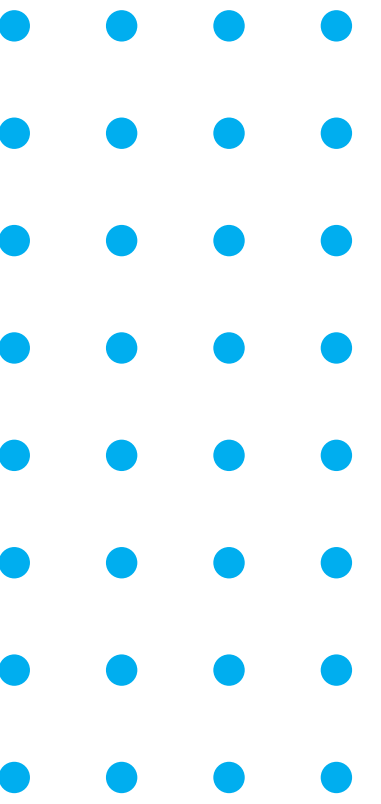
La proposta dell'ASP di Ragusa

Progetto a cura
della UOEPSA, Consultorio 2 e Ufficio Comunicazione

Il Progetto si chiama **“Educare alla parità - Piano Regionale per la applicazione e diffusione della MdG 2021”**.
Un percorso per diffondere la cultura di genere e di valorizzazione delle differenze nelle scuole.

Il progetto è rivolto
a insegnanti e alunni delle quinte classi delle scuole primarie.





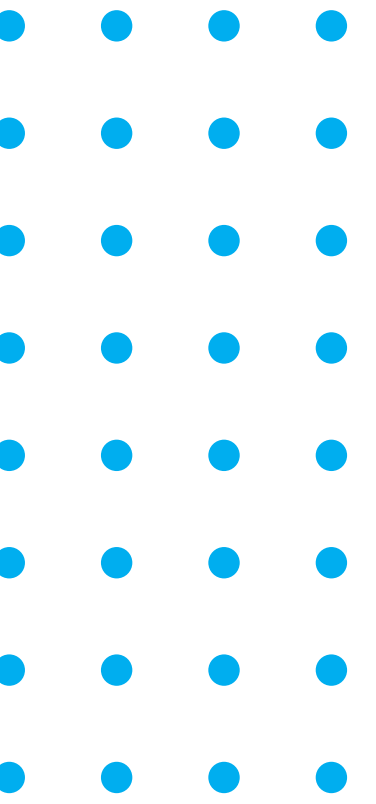
La proposta dell'ASP di Ragusa

Progetto a cura
della UOEPSA, Consultorio 2 e Ufficio Comunicazione

Le fasi del progetto prevedono:

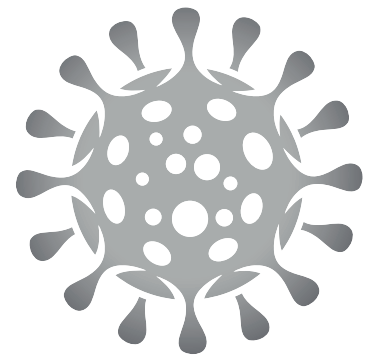
- ➔ Studio della normativa sulle pari opportunità e sulla medicina di genere.
- ➔ Formazione on line e in presenza.
- ➔ Coinvolgimento delle famiglie.
- ➔ Utilizzo di modalità di comunicazione in linea col mondo giovanile con l'uso di blog e social media (facebook, tik tok)



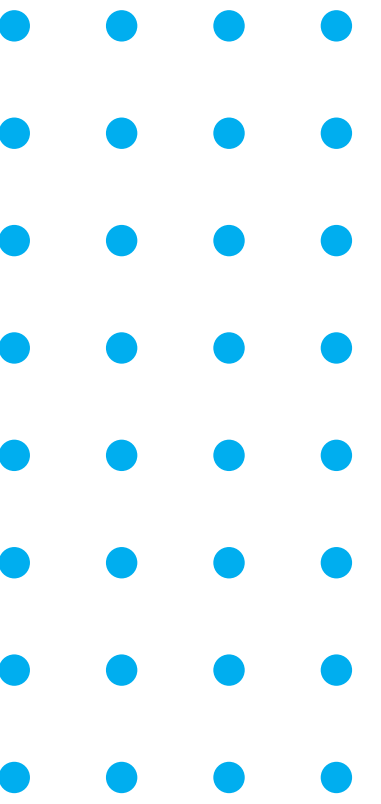


L'esperienza pandemica

La pandemia da covid-19, purtroppo, ha rappresentato un banco di prova importante per la Medicina di Genere in quanto l'infezione ha causato effetti diversi negli uomini e nelle donne.



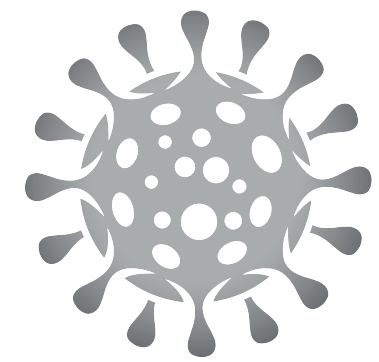
Nel panorama italiano ed europeo i pazienti deceduti sono stati principalmente anziani.
Uomini con patologie pregresse.
I casi di infezione si riscontrano maggiormente nel personale sanitario di genere femminile.



L'esperienza pandemica

La sperimentazione clinica è stata condotta quasi esclusivamente su un solo sesso, prevalentemente quello maschile.

E' arrivato il momento di sviluppare e studiare



una nuova medicina che tenga conto della interezza fisica, psicologica e sociale della persona.

Ossia, l'affermazione della **MEDICINA DI GENERE.**





Bibliografia

Piano Regionale per la l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere.
Regione Siciliana, 2021

Piano Nazionale Medicina di Genere - Ministero della Salute, 2019

Il genere come determinante di salute.

Lo sviluppo della medicina di genere per garantire equità e appropriatezza della cura.
Quaderni del Ministero della Salute, 2016

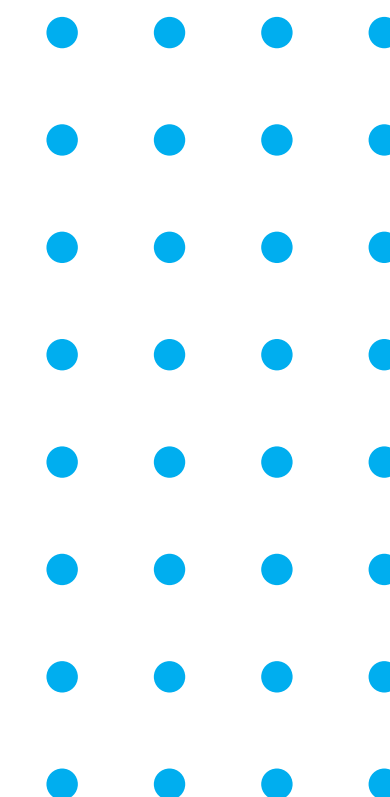
Piano Regionale della Comunicazione Regione Siciliana.

Ufficio Speciale per la Comunicazione per la Salute



26

Medicina di Genere



Ufficio Comunicazione ASP Ragusa

Relatore:

*Dott.ssa Giovanna **MICELI**
Ufficio Stampa Asp Ragusa*

Grafica:

*Dott. Emanuele **FIDONE***

Contatti:

*giovanna.miceli@asp.rg.it
0932 234 228*